

Bando piccoli comuni - cantieri per l'ambiente e il territorio 2025

Bando a sostegno di progetti di tutela e salvaguardia del territorio per la prevenzione del dissesto idrogeologico e l'adozione di misure atte a fronteggiare siccità estreme nei piccoli comuni del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Area

Welfare e Territorio

Settore

Protezione Civile

Scadenza unica:

25 settembre 2025 ore 15,00

<i>Costituisce parte integrante e sostanziale del presente Bando il Regolamento Generale di Erogazione 2025 (Regolamento 2025) reperibile sul sito di Fondazione CRT</i>
--

Indice

1	Premessa	3
1.1	Terminologia e definizioni	3
1.2	Obiettivi e principi generali del Bando	3
1.3	Le risorse a disposizione	3
2	Soggetti ammissibili ed esclusioni	3
2.1	Requisiti soggettivi dei richiedenti	3
2.2	Soggetti non ammissibili	4
3	Il progetto	4
3.1	Numero progetti presentabili	4
3.2	Area territoriale	4
3.3	Contenuto dei progetti	4
3.4	Durata e sostenibilità	4
3.5	Costi del progetto e fonti di copertura	5
4	Presentazione del progetto	5
4.1	Scadenza	5
4.2	Modalità di presentazione	5
4.3	Documentazione da presentare	5
5	Valutazione dei progetti e risultati del bando	5
5.1	Criteri di valutazione	6
5.2	Diffusione dei risultati	7
6	Utilizzo del contributo	7
6.1	Accettazione, utilizzo e comunicazione pubblica del contributo	7
6.2	Rendicontazione ed erogazione del contributo	7
6.3	Monitoraggio	8
7	Informazioni ulteriori e assistenza	8
7.1	Informazioni generali sul bando e sul contenuto del progetto che si intende presentare	8
7.2	Assistenza tecnica alla compilazione online	8

1 Premessa

Il **Bando piccoli comuni - cantieri per l'ambiente e il territorio 2025** è disciplinato dal presente Bando e dal Regolamento Generale di Erogazione 2025 (nel prosieguo “**Regolamento 2025**” reperibile sul sito di Fondazione CRT), che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Nell'ambito dell'Area Welfare e Territorio la Fondazione CRT con questa iniziativa promuove la salvaguardia del territorio attraverso progetti di cura e prevenzione, in un'ottica di resilienza e capacità di adattamento alle nuove caratteristiche dei fenomeni meteorologici attuali.

1.1 Terminologia e definizioni

Nel presente bando si adottano i termini definiti nella sezione 1 del Regolamento 2025.

1.2 Obiettivi e principi generali del Bando

La Fondazione CRT, con il Bando piccoli comuni - cantieri per l'ambiente e il territorio intende incentivare l'adozione di misure di prevenzione del dissesto idrogeologico e la capacità dei territori di fronteggiare siccità estreme.

1.3 Le risorse a disposizione

Il contributo massimo erogabile per ciascun progetto presentato non potrà essere superiore ad **€ 30.000,00** (sia per le domande presentate dai singoli Comuni che dalle unioni di Comuni): la determinazione della congruità di ciascun contributo sarà comunque effettuata ad insindacabile giudizio della Fondazione.

2 Soggetti ammissibili ed esclusioni

2.1 Requisiti soggettivi dei richiedenti

Il presente bando, stanti le specifiche competenze richieste e in parziale deroga all' art. 4.1 del Regolamento 2025, è riservato esclusivamente a:

- a) Comuni del Piemonte e Valle d'Aosta con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti (dato riferito al 31/12/2024);
- b) Unioni di Comuni del Piemonte e della Valle d'Aosta con una popolazione media inferiore ai 3.000 (media aritmetica calcolata considerando tutti i Comuni facenti parte dell'Unione al 31/12/2024), che abbiano tra le proprie funzioni la gestione associata dei servizi di Protezione Civile;

2.2 Soggetti non ammissibili

Sono esclusi dalla possibilità di partecipare al presente Bando tutti i soggetti non rientranti fra quelli previsti dal precedente all'art. 2.1 ed i soggetti di cui all'art. 4.2 del Regolamento 2025.

3 Il progetto

3.1 Numero progetti presentabili

Ogni ente proponente ha la facoltà di presentare **una sola richiesta** all'interno del bando nell'anno solare 2025, secondo la scadenza e con le modalità indicate al successivo punto 4. I comuni appartenenti ad una unione di comuni che abbia presentato domanda di contributo non possono partecipare con altre richieste in forma singola.

3.2 Area territoriale

Le attività e le iniziative proposte nei progetti devono realizzarsi nel territorio delle regioni Piemonte e Valle d'Aosta, nel rispetto dei requisiti previsti all'art. 2.1.

3.3 Contenuto dei progetti

I progetti presentati all'interno del bando dovranno avere per oggetto la realizzazione di interventi di:

1. **Difesa del territorio e riassetto idrogeologico.** Sono compresi tra questi tutti gli interventi di messa in sicurezza e le opere di mitigazione dei rischi naturali quali frane, alluvioni, smottamenti e incendi (ad esempio regimazione e ripristino dell'alveo dei corsi d'acqua, realizzazione opere di difesa e consolidamento dei versanti, azioni di prevenzione incendi tramite la riduzione delle cause e il potenziale innesco, ecc.).
2. **Salvaguardia e gestione delle risorse idriche** (raccolta ed accumulo acque per la creazione di riserve ed in generale progetti ed azioni utili ad affrontare periodi di siccità estrema);

Il progetto presentato dovrà essere riferito ad un **singolo sito** di intervento e non potrà riguardare aree private ed infrastrutture non di proprietà comunale.

La realizzazione materiale degli interventi potrà essere eseguita tramite una o entrambe le seguenti modalità:

- 1 Affidamento dei lavori a soggetto terzo (ditte, liberi professionisti, ecc.);
- 2 Attività svolta da Associazioni di volontariato nell'ambito della protezione civile (sia iscritti al Gruppo Comunale di Protezione Civile che ad Associazioni di Volontariato presenti sul territorio).

3.4 Durata e sostenibilità

Le attività oggetto della richiesta dovranno realizzarsi entro 18 mesi dall'assegnazione del contributo, che dovrà comunque essere utilizzato entro la data indicata nella lettera di comunicazione dell'assegnazione.

Eventuali proroghe dei termini di utilizzo del contributo (per un massimo di 12 mesi) potranno essere richieste con le modalità di cui al punto 6.3.e del Regolamento 2025.

3.5 Costi del progetto e fonti di copertura

Il budget del progetto – distinto fra costi e fonti di copertura – deve essere dettagliato almeno a livello di macro voci: i costi non ammissibili a contributo sono specificati al successivo punto 6.2.

Il cofinanziamento (acquisito o previsto) dovrà essere almeno pari ad 1/4 del **costo totale** di progetto (ad esempio nel caso di un progetto dal costo totale di € 40.000 il cofinanziamento minimo dovrà quindi essere pari ad € 10.000).

Il cofinanziamento dovrà essere costituito esclusivamente da **risorse monetarie** proprie o apportate da altri soggetti: non possono quindi rientrare alla voce “cofinanziamento” la valorizzazione delle prestazioni in natura o in servizi e la valorizzazione in ore lavoro dei dipendenti o collaboratori dell'ente richiedente.

4 Presentazione del progetto

4.1 Scadenza

Le richieste dovranno essere presentate **entro le ore 15.00 del 25 settembre 2025**.

4.2 Modalità di presentazione

Le richieste dovranno essere presentate esclusivamente avvalendosi del Servizio di Compilazione delle Richieste Online, utilizzando il modulo dedicato “Bando piccoli comuni - cantieri per l'ambiente e il territorio 2025”, secondo quanto previsto dal punto 5.2 del Regolamento 2025.

4.3 Documentazione da presentare

Gli enti ammissibili al presente bando dovranno presentare - in allegato digitale alla domanda inserita online - la documentazione prevista dal punto 5.3 del Regolamento 2025.

Inoltre sono obbligatori i seguenti documenti specifici per la partecipazione al presente Bando:

- Relazione descrittiva dell'intervento;
- Quadro economico dettagliato;
- Preventivi di spesa e/o computo metrico estimativo;
- Documentazione attestante il conseguimento del cofinanziamento già acquisito;
- Documentazione fotografica.

Ove sia necessario trasmettere documenti contenenti anche dati personali di persone fisiche, tali dati dovranno necessariamente essere oscurati.

5 Valutazione dei progetti e risultati del bando

La selezione delle richieste e l'assegnazione dei contributi saranno effettuate ad insindacabile giudizio della Fondazione CRT, dopo la chiusura del bando, con l'applicazione di metodologie di analisi comparativa fra le richieste risultate ammissibili, al fine della

definizione di una graduatoria di merito che terrà conto dei criteri di valutazione di seguito evidenziati.

5.1 Criteri di valutazione

Le richieste saranno valutate sulla base dei criteri generali di cui al punto 5.4 del Regolamento 2025.

Ai fini delle caratteristiche specifiche del presente bando i criteri verranno così declinati:

a) Efficacia dell'intervento nei confronti del territorio:

- Priorità dell'intervento/attività per il territorio di riferimento, valutata sulla base del grado di vulnerabilità dell'area interessata dal progetto considerando lo storico degli eventi ed in particolare se:
 - il territorio comunale ha registrato nel passato eventi calamitosi quali ad esempio alluvioni o situazioni di siccità estrema;
 - il territorio comunale è stato interessato da una misura di stato di emergenza secondo quanto previsto dal Codice della Protezione Civile (art.24 decreto legislativo n.1 del 2 gennaio 2018).
- Rilevanza dell'intervento/attività per il territorio di riferimento. Valutata sulla base dei possibili effetti di un evento calamitoso o siccità: danni al patrimonio ambientale, danni minori ad edifici, incolumità delle persone e danni gravi ed edifici ed infrastrutture.

b) Sostenibilità dell'intervento e adeguatezza del cofinanziamento. La presenza di quote di cofinanziamento acquisite e/o previste superiori alle soglie minime richieste costituiranno elemento di priorità nella selezione.

c) Valutazione qualitativa del progetto.

- Utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica. In conformità agli indirizzi della Regione Piemonte (OO.PP.) in materia di prevenzione del dissesto, opere ed attività manutentive, sistemazione e recupero del territorio verrà positivamente valutata l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica;
- Coinvolgimento operativo di soggetti operanti sul territorio di riferimento nell'ambito della Protezione Civile. La presenza di collaborazioni da parte di Associazioni di Volontariato (attestate da lettere di intenti, convenzioni o altri documenti) costituirà elemento di priorità nella selezione;
- Provenienza della richiesta da parte di forme associative intercomunali. Con il presente Bando si intende operare in favore dell'associazionismo dei Piccoli Comuni al fine di promuovere una gestione integrata ed una ottimizzazione

delle risorse. La presentazione di progetti da parte di soggetti quali Unioni di Comuni costituirà elemento di priorità nella selezione.

d) Elementi atti a favorire l'inserimento lavorativo dei giovani e/o persone in stato di disagio economico e sociale. La presenza di strumenti in questo senso (attivazione di borse lavoro, cantieri di lavoro o altre iniziative di impiego) costituirà elemento di priorità.

e) Completezza e coerenza documentale. Oltre ai documenti obbligatori richiesti per la presentazione delle domande gli enti possono allagare ogni documento utile all'illustrazione del progetto. In particolar modo sarà rilevante, ai fini valutativi, la completezza ed esaustività della Relazione descrittiva dell'intervento.

5.2 Diffusione dei risultati

L'elenco degli assegnatari sarà pubblicato sul sito www.fondazione crt.it e agli assegnatari sarà data comunicazione con le modalità previste al punto 5.5 del Regolamento 2025.

Si ricorda che, accedendo al Servizio di Compilazione Online è possibile seguire l'iter della propria richiesta e scaricare, non appena queste siano disponibili, le eventuali lettere di comunicazione ufficiali.

In caso di mancato accoglimento delle richieste di contributo – sempre risultante consultando il Servizio Online – non è prevista la formalizzazione di una comunicazione ufficiale da parte della Fondazione CRT.

6 Utilizzo del contributo

6.1 Accettazione, utilizzo e comunicazione pubblica del contributo

Per quanto concerne le procedure di accettazione, utilizzo e comunicazione pubblica del contributo il beneficiario si atterrà a quanto previsto dalla sezione 6 del Regolamento 2025.

6.2 Rendicontazione ed erogazione del contributo

L'erogazione del contributo avverrà al massimo in due soluzioni sulla base di una rendicontazione intermedia e di una finale prodotte secondo quanto previsto in particolare dal punto 7.2 del Regolamento 2025.

Non saranno considerati giustificativi di spesa ammissibili:

- proposte di parcella;
- offerte o preventivi;
- SAL (Stati Avanzamento Lavori) non corredati da fatture e/o dai verbali di collaudo ove previsti;
- mandati di pagamento e ricevute di bonifico non corredati da fatture;
- contratti di lavoro non corredati da cedolini e buste paga;
- giustificativi intestati ad altri enti diversi dall'ente richiedente;

- fatture pro-forma;
- fatture recanti date o oggetti incongruenti con il progetto presentato.

La Fondazione si riserva la possibilità di verificare la correttezza della tenuta della contabilità e la veridicità delle informazioni in essa contenute.

Il conto corrente da indicare in sede di presentazione della domanda di contributo deve essere obbligatoriamente intestato all'ente richiedente. Non sono ammessi conti correnti intestati a persone fisiche.

6.3 Monitoraggio

Per quanto riguarda il monitoraggio delle attività finanziate si fa riferimento a quanto previsto dalla sezione 7.4 del Regolamento 2025.

7 Informazioni ulteriori e assistenza

7.1 Informazioni generali sul bando e sul contenuto del progetto che si intende presentare

Per quanto non previsto nel presente Bando, si deve far riferimento al Regolamento 2025, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

È inoltre opportuno consultare il sito internet della Fondazione:

- alla pagina specifica dedicata al bando,
- alla voce "presenta una richiesta";

Gli uffici possono essere contattati direttamente via mail all'indirizzo:

protezionecivilepiccolicomuni@fondazionecrt.it

7.2 Assistenza tecnica alla compilazione online

La Fondazione CRT ha istituito un servizio di assistenza al quale ci si può rivolgere per questioni tecniche riguardanti le problematiche di accesso e di compilazione relative alla modulistica on line scrivendo a assistentzarol18@strutturainformatica.com.